

## XXXII Coordinamento Brianza SiCura | Nova Milanese – mercoledì 22 maggio 2019

In data 22 maggio 2019 alle h 21 presso la Sala Giunta del Comune di Nova Milanese (MB) si è svolta la trentaduesima riunione intercomunale di Brianza SiCura.

Presenti alla riunione 11 persone, tra cui

- i delegati Bsc di Nova Milanese, Limbiate, Cesano Maderno, Varedo, Desio
- cittadini di Nova, Desio, Lissone, Muggiò, Giussano, Barlassina

Il Sindaco e la Giunta di Nova Milanese accolgono i presenti e presentano il nuovo Delegato di Bsc designato dall'Amministrazione, il consigliere comunale Antonio Zabatta. L'assessore Irene Zappalà a nome della Giunta esprime il forte interesse dell'Amministrazione a collaborare con Bsc, proponendosi anche come Comune capofila per eventuali progetti comuni. Segnala che di recente è stato istituito in città un Tavolo intersettoriale sul gioco patologico, al quale anche Bsc può essere invitato. Annuncia che proporrà al Forum cittadino (organo di partecipazione popolare) un'iniziativa per il decennale di Lea Garofalo, vittima di mafia il cui corpo venne ritrovato a breve distanza da Nova, e chiede a Bsc di collaborare al futuro progetto, nel caso fosse approvato dal suddetto Forum. Il vice-coordinatore Roberto Beretta a nome di Bsc dà il benvenuto al nuovo delegato e assicura l'assessore Zappalà dell'interesse dell'associazione per quanto ipotizzato.

### 1. Informazioni relative allo Statuto di Brianza SiCura

Beretta fornisce gli ultimi aggiornamenti – elaborati dallo Studio specializzato consulente di Bsc – sulla bozza di nuovo statuto, più volte presentata e discussa in assemblea. Le ultime modifiche sono relative sia alle circolari attuative della Legge sul Terzo Settore, sia ad alcune proposte e richieste espresse dai partecipanti ai Coordinamenti precedenti; nulla di sostanziale comunque rispetto a quanto approvato nell'ultimo Coordinamento.

Violato interviene per proporre che, non appena depositato lo Statuto, venga elaborato un facsimile di odg da proporre alle Amministrazioni finora aderenti, affinché possano presentarlo ai rispettivi Consigli comunali (luogo nel quale in passato è stato approvato il Manifesto) sia per chiarire le modifiche intervenute, sia per chiedere il rinnovo dell'adesione con le nuove modalità previste per le Amministrazioni comunali. Si offre anche per compilare il facsimile stesso. La proposta viene approvata.

Per depositare lo Statuto è necessario attribuire le cariche sociali all'interno del Direttivo, per cui si procede in modo assembleare alle nomine, così stabilite:

Presidente: Roberto Beretta

Vicepresidente: Orietta Vanosi

Segretario: Ersilia Cappelletti

Tesoriere: Rosa Finocchiaro

Consigliere: Amedeo Argiuolo

Il neo-presidente Beretta ringrazia per la fiducia accordata e precisa che il Direttivo resterà in carica per preparare nel minor tempo possibile le elezioni del primo Direttivo a norma di Statuto, possibilmente entro la fine dell'anno o all'inizio del prossimo.

### 2. Programmazione iniziative per il prossimo anno sociale

Ricchiuti L. riferisce dell'esperienza compiuta con due lezioni su Trasparenza e Legalità effettuate per docenti di scuola superiore a Monza e Vimercate. A suo parere occorre allargare l'adesione dei Comuni a Bsc e per questo si possono invitare i sindaci così da spiegare scopi e attività dell'associazione, ma anche offrire come servizio alle amministrazioni stesse un pacchetto di lezioni/incontri sulla trasparenza destinate sia ai dipendenti, sia alla cittadinanza.

Zabatta cita l'esperienza del Comune di Milano, da lui stesso usata, dell'indirizzo whistleblowing per segnalare in modo anonimo anomalie nelle procedure della pubblica amministrazione. Altri

intervengono per segnalare che tale procedura è obbligo di legge, ma di fatto non è facile per il cittadino sapere che può accedervi dai siti istituzionali e come farlo.

Violato spiega che Transparency International offre questo tipo di consulenza ai Comuni, mentre Avviso Pubblico non è in grado di farlo almeno in Lombardia. BSC potrebbe predisporre un progetto da proporre ai Comuni brianzoli.

Argiuolo esorta a mantenere comunque i contatti con i cittadini e cita alcune emergenze nel comportamento della criminalità organizzata in Brianza (recupero crediti coatto); è importante informare la popolazione sulle modalità molto concrete di attività delle mafie.

Viganò segnala che sarebbe opportuno aumentare la coscienza civica sui beni confiscati nel proprio territorio, la cui realtà non è ancora conosciuta. Propone di offrire incontri conoscitivi a partiti e liste civiche a livello locale.

De Riso sostiene che per organizzare una “Bsc 2.0” è importante – prima di arrivare alla fase pratica e progettuale – scegliere gli obiettivi comuni in base all’analisi dei dati sul territorio e all’acquisizione di informazioni. Occorre anzitutto un processo di auto-formazione dei volontari di Bsc.

Ricchiuti L. osserva che occorre fare rete approfittando anche di realtà più specializzate (per esempio alcuni dirigenti del Comune di Milano, particolarmente avanzato sulle tecniche anti-corruzione) per proporre progetti seri ai Comuni.

Beretta riflette sulla metodologia: poiché i settori in cui le mafie sono infiltrate sono molti e vasti, bisogna scegliere alcune priorità anche seguendo interessi e competenze dei volontari di Bsc. Ritiene che ci siano larghi spazi per proporre “pacchetti” di servizi alle scuole o ai Comuni, che hanno bisogno di un’offerta formativa sui temi della legalità e della trasparenza.

Lamanna ricorda che Bsc ha cominciato dalle infiltrazioni mafiose negli enti locali e che da lì bisogna ripartire, dagli amministratori. Propone una convention dei sindaci per illustrare le attività di Bsc.

Viganò suggerisce di fare brainstorming per studiare su quali progetti orientarsi

Violato propone di contattare liste civiche, partiti, candidati, associazioni locali proponendo incontri informativi sulla corruzione e la criminalità organizzata sul territorio.

Finocchiaro conferma che è importante mantenersi terra terra, partire dall’abc anche per i dipendenti comunali. Non dobbiamo stancarci di offrire formazione ad amministratori pubblici e dipendenti.

Beretta a conclusione consulta i presenti su una futura conferenza stampa dedicata all’indagine conoscitiva sulle attività di informazione e promozione della legalità che già vengono svolte nei 55 Comuni di MB. Ormai dopo le imminenti elezioni e prima dell’inizio del prossimo anno sociale a settembre è opportuno rendere pubbliche le risultanze del sondaggio. Si conviene di individuare una data in giugno in una sede a scelta tra Arcore (Comune più a est di Bsc) o Giusano (Comune dove si può trovare spazio all’interno di un bene confiscato già operativo socialmente).

La riunione del Tavolo intercomunale di Brianza SiCura termina alle h 23.30.